



Rally dei 1000 Laghi

ovvero

Finlandia del Sud

Viaggio di Anna e Massimo

6 giorni da 10 a 16 Agosto 2014

Indice

Copertina	Pag. 1
Indice	Pag. 2
Introduzione	Pag. 3
Tappe	Pag. 4
Resoconto	Pag. 5
Conclusioni	Pag. 11
Informazioni utili	Pag. 12
Pernottamenti (Campeggi, Aree e Punti Sosta)	Pag. 13
Bibliografia di "Anna e Massimo"	Pag. 14
Spazio per annotazioni e appunti	Pag. 15
Copertina	Pag. 16

Introduzione

Pur non dimenticandomi che sono circa diecimila, a questo breve viaggio ho dato il nome del rally il cui percorso storicamente si snoda nelle foreste intorno a Jyvaskyla, spesso vinto da piloti con qualche k di troppo nel nome o nel cognome (Markku Alen, Juha Kankkunen, Hannu Mikkola, Mikko Hirvonen, ...).

In effetti esso è una parte del viaggio più lungo effettuato nelle Repubbliche Baltiche.

Potrebbe essere una alternativa al ritorno da un viaggio nel grande Nord nel caso si decidesse di non passare per le classiche Svezia e Danimarca.

Da tener comunque presente il chilometraggio e i tempi necessari al rientro in Italia una volta raggiunta l'Estonia con il traghetto da Helsinki.

Esiste anche la possibilità di traghettare da Turku a Stoccolma e riprendere la via classica di rientro.

Non costa eccessivamente ma sono tra le dieci e le dodici ore di navigazione e il Baltico non è sempre placido.

Il diario completo del viaggio di cui questo è un sottoinsieme è http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4914

Dato che separare le due cose con mi è costato grande fatica, come qualcuno mi ha suggerito ho stilato anche questo che spero possa essere utile a chi le Repubbliche non interessano ma parte della Finlandia si.

Come nostro solito, nel periodo estivo usufruiamo di campeggi per cui, siete orientati alla sosta libera, in questo diario troverete poche informazioni.

In coda informazioni pratiche e quelle sui campeggi che abbiamo frequentato.

Tappe



L'itinerario è stato percorso in senso antiorario con inizio e fine a Helsinki

In **giallo** le località visitate anche brevemente, in **rosso** dove abbiamo pernottato

Tappe (Percorrenze indicative *progressive* da programma di pianificazione):

Giorno	Da – A	Km Parz	Km Progr
1	Helsinki – Porvoo – Juva	381	381
2	Juva – Savonlinna – Kerimäki – Punkaharju – Joensuu	234	615
3	Joensuu – Jyväskylä - Haralanharju – Tampere	442	1057
4	Tampere – Turku - Nantali	181	1238
5	Nantali – Turku- Espoo – Helsinki	202	1440
6	Helsinki	0	1440

Se volete sincronizzarvi col nostro viaggio immaginate di aver poltrito fino a mezzogiorno, proveniamo infatti dall'Estonia dalla quale abbiamo traghettato con sbarco puntuale alle 12:30.

Il primo impatto con Helsinki è traumatico, traffico intenso, navigatore che non sa più se indicarmi i limiti di velocità piuttosto che gli autovelox (fissi ai semafori, mobili ovunque).

E' domenica mattina, non dovrebbero essere tutti a letto a smaltire la sbornia dopo la notte passata in Estonia ?

Alla fine ce la caviamo, pranziamo sull'autostrada, dall'altra parte e' iniziato il grande rientro, un mezzo su cinque è un camper o traina una roulotte piuttosto che un carrello tenda. Tutti a casa, evidentemente le vacanze sono finite.



Porvoo

Ripartiamo verso Porvoo, gradevolissima cittadina anche se, è domenica, un po' troppo turistica.

La visitiamo con calma: [Chiesa](#), il [Quartiere russo](#) con le abitazioni degli abbienti di allora, sul fiume quello dei [commercianti](#) con i suoi magazzini colorati in ocra rossa, tutto bello e molto rilassante.

Alla dogana ci fermano, camper italiano ? Meglio verificare.

Un funzionario prima mi chiede se ho alcool o tabacco. Rispondo di no anche se ho la stiva (garage) pieno di vino e birra e la mia scorta di sigari.

Poi con un cagnetto al guinzaglio gira una volta e poi una seconda intorno al camper.

Verificato che non siamo corrieri di droga, alla fine ci lascia andare con tanto di saluto militare.

Visitiamo qualche negozio ma qui sono usciti di testa, dieci, dodici euro per un cartoncino o un magnetello da attaccare al frigorifero. Visite al bar manco parlarne, una birra costa più di un pieno di gasolio.

Ripartiamo, il navigatore mi spinge verso il percorso che a ragione ritiene più efficiente. Ma io insisto, voglio iniziare a vedere qualche lago. Questo mi costringe, cartina alla mano a reimpostare via via le destinazioni che ritengo corrette.

Arriviamo a Juva, località del tutto ininfluente ma dove c'è un fantastico campeggio (prato, grandi spazi) in riva a un lago. Caruccio, però, 26€ senza corrente.

Col solito Wifi gratuito. Anna passa più tempo a inviare a figlia e conoscenti vari le foto fatte col cellulare che a preparare la cena.

Che oltre a preparare il letto è il solo compito che le spetta in questo tipo di avventure.

Senza parlare del fatto che, per ogni foto inviata ne riceve dieci e pretende di farcele vedere.

Dimenticavo, di foto ne ho fatte anch'io e qui c'è la sauna gratuita.

Ore 8:00 gli uomini, 9:20 le donne.

Anna sa che domani partiremo ben prima di quest'ora e a "malincuore" rinuncia.



Lago Jukajärvi

Anna avrebbe avuto tutto il tempo di fare la sauna perché quando arriviamo a [Savonlinna](#) la cui attrazione principale è il [Castello](#), scopriamo che aprirà solo alle 11. All'inizio abbiamo anche dei dubbi sul fatto che apra perché troviamo sbarrato il ponticello che unisce l'isoletta sulla quale si trova alla terraferma.

Ieri è finito il festival musicale ed è un andirivieni di tecnici che stanno smontando le strutture acustiche.

Tornando al diario, quando arriviamo nella bella cittadina sul lago scopriamo che ogni possibilità di parcheggio è regolata con disco orario, da una a due ore al massimo. Ne troviamo uno in [Puistokatu](#) proprio davanti all'ufficio del turismo ma è ancora abbastanza lontano dal castello che peraltro facciamo fatica a trovare.



Savonlinna - Castello

Le indicazioni infatti non lo nominano, si aggiunge qualche incomprensione con Anna che dice di averle viste, io non capisco come, poi lo scopro, lei ha la guida che lo associa a [Olavinlinna](#), nome dell'isoletta.

Infine ci arriviamo e sostiamo nel parcheggio davanti all'ingresso, non molto grande e quasi solo per auto ma ci stiamo. Un caffè sul camper attendendo l'ora di apertura.

Nomi di molte vie in finlandese.

Il "katu" finale deve essere l'equivalente inglese di gate.

Viene sempre usato come desinenza della via, in questo caso Puistokatu.

Facile, no ?

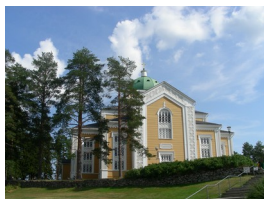
Un pò più difficile quando il nome iniziale è più lungo e magari devi pronunciarlo per chiedere una informazione.

Ad esempio Nordenskiöldinkatu.

Ci danno un opuscolo in italiano con qualche informazione ma l'unico modo di visitarlo è con la guida, da soli infatti non si può salire sulle torri e la visita si limiterebbe al piano terra.

E' abbastanza bello e meritevole di visita ma in ogni caso le guide che abbiamo esagerano un po' nel descriverlo.

Dall'alto bei panorami su lago e città, molto gradevole ma, di nuovo, secondo noi un po' troppo sopravvalutata per cui limitiamo la visita alle sole strutture medioevali.



Kerimäki - Cattedrale

Ripartiamo verso [Kerimäki](#) dove si trova la [Cattedrale](#) in legno più grande del mondo.

Arriviamo verso le tredici, sostiamo nel parcheggio sotto la chiesa e pranziamo.

Poi saliamo sulla collinetta ed entriamo. E' decisamente impressionante con le travature in legno, le grandi stufe non sono sufficienti a riscaldarla. Durante l'inverno le funzioni si tengono in una cappella esterna alla chiesa.

Sulla collina, staccato dalla chiesa il grande campanile, pure di legno.

La giornata continua ad essere stupenda, nel pomeriggio saliremo verso nord, per ora andiamo in direzione contraria e attraversando foreste con laghi quasi sempre in vista.

Pochi chilometri prima di [Punkaharju](#), si lascia la strada voltando a destra, attraversata la ferrovia, ci si trova su un crinale morenico che separa i laghi [Puruvesi](#) e [Pihlajavesi](#).

Dalla mappa, quest'ultimo è in effetti un solo bacino ma disseminato com'è da mille e mille isolette da l'impressione di una miriade di laghetti.

Il crinale lungo circa 7 chilometri permette la vista, sia a destra che a sinistra di panorami semplicemente stupendi, tra abeti e betulle, i laghi pochi metri sotto di noi,

Ovunque si volti lo sguardo si possono ammirare scorci di una bellezza mai vista e a mio parere unici. Ci fermiamo in una piazzola di sosta, per una buona mezzora Anna si addentra nel bosco alla ricerca di mirtilli.

Molti colgono frutti di bosco vari, è comune incontrare qualcuno con un sacchetto e il pettinino per la loro raccolta. Arrivati alla fine del crinale, inversione e lo ripercorriamo fino al punto di partenza.



Punkaharju - Lago Pihlajavesi

Ci rimettiamo in marcia verso [Joensuu](#) dove arriviamo a pomeriggio inoltrato, ancora nessun problema nel trovare un posto per sostare, siamo in pieno centro, diamo uno sguardo in giro ma non vediamo nulla di accattivante.

Abbiamo bisogno qualche rifornimento alimentare, almeno all'apparenza la città è piena di centri commerciali ma facciamo fatica a trovare un supermercato.

Alla fine lo troviamo in fondo ad una mall triste e lugubre, direi quasi di stile sovietico ai tempi in cui gli scaffali erano vuoti. E' strano ma la qualità dei supermercati finlandesi è decisamente più scarsa di quella di qualsiasi altro paese, i tre al di là del Baltico inclusi.

Fra l'altro il cielo è diventato di un color giallino che non promette bene, dichiariamo la giornata chiusa e ce ne andiamo in campeggio.

Il colore del cielo di ieri sera è stato facile premonitore della giornata odierna, da stanotte piove senza interruzioni.

Il programma prevede una breve sosta a [Kuopio](#), cittadina insignificante ma con una alta [torre panoramica](#) da cui si dovrebbe godere un panorama bellissimo. Dotata di ristorante, pensavo di pranzare lì.

Oggi non è proprio il caso, piove a dirotto, tergicristalli a manetta, sulla finta autostrada con tratti di carreggiata alternati a due e una corsia, ogni incrocio con un autotreno è una doccia.

Stressante, non è da me ma ad un certo punto sento il bisogno di fermarmi, vedo un segnale di parcheggio che in effetti si rivela una area attrezzata per camper, l'unica da noi vista in Finlandia.

Passiamo un'ora pisolando un po'. Siamo in riva a un lago ma si fa fatica a vederlo a causa delle pioggia torrenziale e successiva nebbiolina. Ripartiremo quando si sarà calmato.

Arrivati a Kuopio, le nuvole sono talmente basse da sfiorare quasi la cima degli alberi, altro che torre, peccato.

Continuiamo in direzione di [Jyväskylä](#), moderna cittadina e luogo di partenza storico del rally dei mille laghi, ora più genericamente rally di Finlandia.

Per farci dispetto, il cielo si schiarisce e torna il sereno, siamo ormai troppo lontani per pensare di tornare alla torre.

Sull'autostrada che come al solito, in prossimità della città è diventata a due corsie, vediamo che Jyväskylä è una bella città, aperta e dai grandi spazi, credo unica nel panorama finlandese.

A duecento metri dall'uscita dell'autostrada il parcheggio del museo dedicato ad [Alvar Aalto](#), uno dei migliori architetti del XX secolo e precursore se non inventore di quello che ormai noi tutti conosciamo come design.

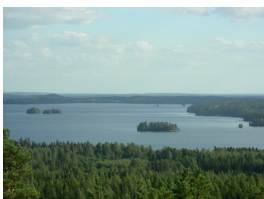
Lo visitiamo con calma, oltre ad oggetti veri, molti i disegni e le maquette di alcune sue realizzazioni tra cui la sua abitazione.

Qualcosa è dedicato anche alle due mogli, entrambe architetto. La prima, [Aino](#) co-fondatrice di [Artek](#), azienda tra le numero uno del design mondiale.

Passiamo al negozio che espone e mette in vendita oggetti che sono ancora attuali dopo ottant'anni dalla loro presentazione ma completamente fuori budget per noi. O meglio, meno male che la carta di credito ha un massimale e la fine del viaggio è ancora lontana.

Entriamo in città, almeno dall'esterno vorremmo vedere delle costruzioni progettate dal genio.

Si trovano però in zona pedonale, il traffico è piuttosto caotico, possibilità di parcheggio zero, non ci resta che proseguire anche se a malincuore.



Haralanhariu - Panorama

Sulla strada per [Tampere](#), all'altezza di [Haralanharju](#), ben segnalata, deviazione verso un punto panoramico.

Due, tre chilometri di strada in fase di rifacimento e ci si arriva. Una grande torre del solito color ocra nordico, tutto rigorosamente in legno, struttura, scala interna, pareti.

Saliamo alla piattaforma di osservazione, il panorama è bellissimo, boschi in primo piano, laghi sullo sfondo, la luce del sole che sta iniziando a scendere colora tutto in modo difficile da descrivere. La mia piccola fotocamera non basta a fissarne la bellezza.

A queste latitudini sembra non tramontare mai e contraddicendo quanto ho appena scritto, arriviamo a destinazione quando il sole è ancora ben alto. Ci sistemiamo nel bel campeggio in riva all'ennesimo lago.

Tra i servizi, una pizzeria italiana.

Dal campeggio si potrebbe andare in centro con il bus ma la cartina indica numerosi parcheggi per cui decidiamo di andarci direttamente in camper. In effetti non sarà così facile ma un posto a breve distanza dal centro lo troviamo senza troppa fatica.

Siamo nella zona del [Taidemuseo](#) (Arte) ma ci andiamo solo perché abbinato c'è quello dei [Muumin](#), personaggi tra il buffo e l'orrido amati da tutti i bambini finlandesi. Non ci interessa ma Anna vuole vedere se allo shop c'è qualche chicca da portare alle nipotine. Sarà perché non conosciamo i pupazzetti di questi personaggi (simili a grossi ippopotami bianchi) ma non ci attirano granché.

Lì vicino c'è il Museo Amuri ma aprirà solo alle 10:30, ne parlerò più avanti.

Andiamo verso il centro caratterizzato dalle imponenti fabbriche e magazzini dismessi che da fine '800 a metà del 1900 caratterizzarono questa città che proliferò grazie all'industria portata qui da uno scozzese un po' visionario.

La guida ne parla ma ora sono solo una sfilata di restaurantini, pub e qualche negozio che si ostina a non aprire.

Tutto deserto, probabilmente si animerà di sera. C'è anche il [Museo dello spionaggio](#) ma a noi non interessa.

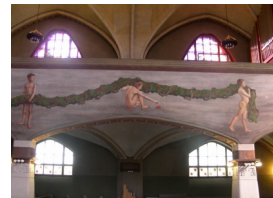


Tuomiokirkko

Percorrendo la lunga [Satakunnankatu](#) che taglia la città in due arriviamo alla [Tuomiokirkko](#) (Cattedrale).

Si tratta di una costruzione neogotica, abbastanza moderna e di non particolare fascino dall'esterno.

Entrati, ci si trova in un ambiente strano, con scene moderne, dodici come gli apostoli, ragazzini nudi che portano una ghirlanda con fiori, simbolo della vita.



Tuomiokirkko - Affresco

Altri dipinti raffigurano una resurrezione dei morti con figure nude, scheletri vestiti da frati che fanno i giardinieri, due bambini che su una barella trasportano un angelo ferito. Anche le vetrate sono del tutto inusuali come tale risulta l'insieme. Per noi "papisti" il tutto può anche risultare sgradevole, Anna l'ha trovato un pò inquietante, a me è piaciuto.

Torniamo nella grande piazza del municipio con la [Vanha Kirkko](#) (Chiesa vecchia) di rito luterano, il vecchio municipio e la vecchia biblioteca.

Lasciamo il centro, sulla medesima e grande via sorge un intero isolato, l'unico conservato e che è stato trasformato nell'[Amurin Työläis Museo](#) (Museo delle abitazioni operaie). Ogni abitazione ospitava fino a quattro famiglie che condividevano cucina e servizi. La parte abitata era limitata ad un'unica stanza.

Esistevano proprietari e affittuari, ogni stanza è descritta sulla base della storia di una famiglia che vi ha abitato.

Il caso della sposa che con il marito in carcere e che dovette vendere l'unico suo bene che consisteva nella macchina per cucire.

Quello del benestante con moglie merciaia che riuscì perfino a comprarsi un intero cottage dei soliti quattro locali e a installare una toilette con tanto di WC.

Altri ancora che hanno visto lo zar, l'indipendenza, l'invasione tedesca, di nuovo la libertà.

Si parte dalla seconda metà del diciannovesimo secolo per arrivare agli anni cinquanta del successivo.

Dal grammofono, alla radio per finire alla televisione. Arredamenti e oggetti sono originali.

Tampere fu una delle basi dei "rossi" che però qui persero una battaglia storica contro i bianchi. Molti dei combattenti erano semplici operai, quelli catturati vennero condannati ad anni di prigione prima e talvolta di esilio poi.

All'esterno la sauna comune per l'igiene settimanale con tanto di botteghino per pagare, il fornaio, eccetera.

Oltre che in certi casi commovente, è la descrizione veritiera della vita del ceto operaio lunga quasi un secolo.

Il tutto finì con la morte dell'ultima inquilina, avvenuta nel 1953, in questo caso gli oggetti, oltre che originali sono proprio i suoi. Che dire se non che, da solo, merita la visita di Tampere ?

Dopo una veloce visita alla vicina Chiesa luterana di [Aleksanterin](#) e un altrettanto veloce spesa al solito squallido supermercato ripartiamo in direzione di [Turku](#).

Arriviamo a metà pomeriggio e abbiamo la fortuna di trovare uno stallo libero in uno dei pochi parcheggi a breve distanza dal fiume e dal centro.

Visitiamo la [Turun Tuomiokirkko](#) (Cattedrale e che ovviamente si trova in Tuomiokirkkokatu) e poi passeggiamo per il centro, ne approfittiamo per visitare il primo centro commerciale degno di questo nome e dove acquistiamo qualche regalino per le nipotine. Cerchiamo sempre oggetti da noi inesistenti e tipici dei posti che visitiamo. La globalizzazione rende difficile la ricerca di qualcosa di nuovo.



*Turun
Tuomiokirkko*

Riprendiamo il camper e andiamo in campeggio a Nantaali, rinomata località balneare.

Carissimo, elettricità a 6.5€ che è il record assoluto. No Wifi, nemmeno a pagamento, io non ho visto traccia di camper service. Oltretutto piuttosto scortesi. Vivamente sconsigliato, a pochi chilometri ce n'è un altro. Meglio provare lì.

Giorno 5 Nantali – Turku- Espoo – Helsinki

(km 202)::

Da qualche giorno poltriamo un po' di più ma quando arriviamo al [Castello](#) che si trova appena fuori città, lo troviamo ancora chiuso, aprirà alle 10:30.

Non abbiamo avuto problemi di parcheggio ma dove ci fermiamo c'è una indicazione stranissima, cartello di divieto di sosta su entrambi i lati ma con degli orari sotto.

Chiediamo lumi, ci dicono che per non più di quattro ore, la sosta è permessa ma dall'altro lato della strada. Boh. Faccio inversione per sistemarmi di là e vedo un cartello identico.

Uno la permette di là, l'altro di qua, ri-boh, metto il disco orario e confido nel buon cuore dell'eventuale ghisa di turno.

Finalmente aprono, lo visitiamo con calma, è un vero e proprio labirinto, per fortuna ad ogni angolo, pianerottolo o scala hanno messo qualcuno che indica quale direzione prendere.



Turku - Castello

Finalmente una visita con belle didascalie multilingua, no italiano, che spiegano tutto.

Anche se un po' prolisse, a noi sono bastate due ore e mezza, se siete in difficoltà con una delle lingue disponibili mi sa che uscirete a mezzanotte. Ovviamente se volete leggere tutto.

Comunque ne vale la pena, è davvero ben organizzato.

Ripartiamo in direzione di [Espoo](#) dove intendiamo visitare l' [EMMA](#) (Espoo Museum of Modern Arts).

Caruccio e deludente anche se mi rimane il dubbio di non aver centrato l'obiettivo e di aver visto qualcos'altro.

Siamo infatti all'interno della struttura [Weegee](#).

Siamo pure tornati all'ingresso per chiedere se questo è proprio l'EMMA e ci dicono di sì.

Ne avevo sentito parlare, la guida parla di una collezione di duemila opere moderne. Boh, qui vediamo una collezione di un centinaio di opere dell'ultimissima generazione e di artisti completamente sconosciuti. Ci sentiamo come Alberto Sordi e consorte in [Dove vai in vacanza ?](#), vedo pure una sedia e propongo ad Anna di farsi fotografare.

Magari il curatore me la compra.

Dato che abbiamo tempo, la stessa struttura ospita anche un museo etnografico (bellino), uno del giocattolo e quello degli orologi, diamo uno sguardo anche a questi.

Mentre ammiro un Breguet del '700, Anna si lascia affascinare e con una hostess visita la [Futuro House](#).

Progettata dall'architetto [Matti Suuronen](#) alla fine degli anni '60 come alloggio per stazioni sciistiche, è completamente in plastica, facilmente trasportabile in elicottero e installabile anche su terreni in pendenza. Di forma ellittica e piuttosto costosa non ebbe grande successo ma è il simbolo di weegee e ricercata da collezionisti eccentrici. E danarosi.



Veegee – Futuro House

Ripartiamo verso [Helsinki](#), per arrivare al campeggio dovremo attraversare tutta la città nel traffico caotico di fine giornata lavorativa ma infine ci arriviamo. Bella struttura con ristorante e comodissimo camper service.

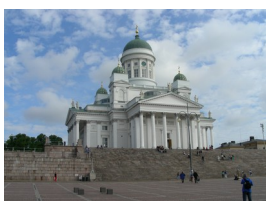
Hanno Wifi ma è quello cittadino e novanta volte su cento non si connette.

Metropolitana a cento metri.

Qui ritroviamo la coppia di australiani anzianotti con cellula su pick-up Toyota Land Cruiser a otto cilindri e che avevamo già trovato nel parco estone di Lahemaa.

Se volete visitare una capitale alla “giapponese” fate come noi che l'abbiamo fatto in sola una giornata. A piedi ! Helsinki al contrario di quanto mi aspettassi è una città aperta, con grandi viali, molto luminosa (almeno col sole) ma che non lascia ricordi particolari.

La città è ben descritta in qualunque guida per cui non mi dilungo se non per le cose più salienti e qualche nota.



Cattedrale Luterana

Visitiamo la grande [Tuomiokirkko](#) (Cattedrale) a pianta quadrata e che si staglia bianca sulla collina e che stranamente ha la navata trasversale rispetto alla piazza antistante. Successivamente la [Uspenskin Katedraali](#), bella chiesa ortodossa sulla collina di fronte.



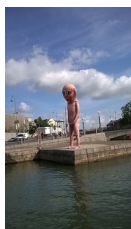
Cattedrale ortodossa

Riti ortodossi:

Non tutta, per carità, nella Cattedrale abbiamo assistito all'ordinazione di un prete.

Più probabilmente un diacono visto che il Pope ha più volte pronunciato una parola con questa assonanza.

Tutto molto suggestivo, con i chierici che entrano ed escono dalle porticine ricavate nell'iconostasi che separa i fedeli dalla zona di celebrazione, cori, inchini a profusione, baci vari.



Bad Bad Boy

Passiamo tra e bancarelle del mercatino sul porto. Souvenirs vari, pesce crudo e cotto e l'enorme statua del [Bad Bad Boy](#) che piscerà solo domani quando gli passeremo davanti mentre andremo a imbarcarci.



Tempelaaikion

Decidiamo poi di percorrere il tragitto consigliato da una delle guide che abbiamo e che abbraccia i [Viali](#), il [Parlamento](#), l'[Opera](#) (di Aalto), la bella e suggestiva [Tempelaaikion kirkko](#) (chiesa scavata nella roccia), il [Parco Sibelius](#) con il relativo [monumento](#) e poco altro. Volendo anche lo [Stadio](#) e il [quartiere olimpico](#) ma noi non ci siamo stati.



Monumento a Sibelius

Note:

[Sirenetta](#): E' stata inglobata in quella che sembra la reception di un hotel. Per vederla occorre spendere 6€. Ci siamo accorti che entrano solo giapponesi e qualche matrona russa.

[Suomenlinna](#): Piccola isola all'ingresso del porto con resti della fortezza che serviva a proteggere la città. Abbiamo deciso di non andarci, il giorno successivo, passandoci di fianco col traghetto abbiamo avuto la conferma che avevamo ragione.

[Traghetto](#): Approfittiamo dell'ufficio del turismo per prenotare il biglietto per domani. Al modico costo di 8€ per la transazione lo fanno. Tallinnk costa 268€, quando diciamo che all'andata ne abbiamo pagati solo 154, la risposta è che domani è sabato (giornata di sbronze a bordo).

Viking, 15 minuti in più di traghetto e nave meno pretenziosa, ne costa 145. Ovviamente scegliamo questa.

Concludiamo la giornata, Anna da [Stokmann](#) il centro commerciale più famoso dei paesi nordici. Io al tavolino di un bar nella grande via pedonale che lo affianca.

Oggi è Ferragosto, stasera si festeggia. Peccato che la “cambusiera” si sia dimenticata di portare le solite sfiziosità. Ma con un po' di fantasia se la caverà e al vino ho pensato io.

Domattina noi si ri-traghetterà in Estonia, chi mi ha seguito fin qui non so.

Conclusioni

La sfortuna ha voluto che l'unica mezza giornata nella quale abbiamo avuto condizioni meteo avverse sia coincisa proprio con l'attraversamento della zona forse più spettacolare del viaggio.

Detto questo aggiungo che volutamente abbiamo un po' trascurato Helsinki, sicuramente meritevole di visita il Museo del Design ma era fuori mano e noi stravolti.

Al contrario è nostro parere ma resta un'opinione personale, l'Isola di Suomenlinna.

Non possiamo che essere soddisfatti da questo breve viaggio che consigliamo come possibile alternativa per chi proviene dal grande nord.

Oltre ai panorami, alla tranquillità dei luoghi, alle splendide serate passate in riva a qualche laghetto con il sole che ancora non ne vuole sapere di tramontare, ad Jyvaskyla abbiamo molto apprezzato il Museo dedicato ad Alvar Aalto. Notevole anche il castello di Turku e bellissimo il museo Amuri di Tampere.

L'unica cosa che non ci è piaciuta è stata Nantali e non solo per il campeggio. Nonostante sia tanto declamata, è anche residenza estiva del presidente, si trova ai margini di un grande porto con cantieri di ogni tipo.

Meteo

Con quella eccezione già nominata, sempre molto buono. Sempre sereno e con temperature gradevoli.

Abbiamo avuto qualche pioggerella ma sempre notturna e ad Helsinki faceva perfino caldo.

Informazioni generali

Attrezzatura e tecnica spicciola:

Dotazioni: cassetta attrezzi completa, prolunghe 220V, cavi per batteria, tubo carico acqua, bombole gas, tanica acqua potabile, tanica Fiamma per lo scarico di acque grigie/nere in caso di emergenza.

Catene da neve, possono essere utili in caso di impantanamento nel prato di qualche campeggio (già visto)

Tecnica:

Carico acque: Comuni gli attacchi a vite (3/8" o 1/2").

Collegamento 220V: CEE Blu ovunque

Gas: Avendo il riscaldamento a gasolio per noi non è un problema.

Documentazione a corredo:

Campeggi: Abbiamo fatto affidamento a database reperiti su internet, principalmente da www.archiecampings.eu e verificati con www.eurocampings.it da cui ho attinto anche i web delle singole strutture. Informazioni valide, coordinate GPS e prezzi inclusi.

Aree sosta: Tratte soprattutto da Board Atlas (www.boardatlas.de) ma non utilizzate. L'unica trovata non è nel loro database.

Strade: Atlante Europeo del Touring (scala 1:900.000), praticamente mai usata.

Guide:

Lonely Planet: Finlandia (4° edizione Italiana, Ottobre 2009).

Come tutte le Lonely, molte informazioni inutili e poca sostanza

Strade e Autostrade: Strade di standard europeo. Non così le autostrade. Con le eccezioni della E18 da Helsinki a Porvoo e della E75 da Porvoo a Mikkeli, si limitano a brevi tratti nei pressi delle città più grandi.

Per il resto uno stillicidio di tratti a tre corsie, alternati due in un senso, una nell'altro e viceversa.

Limiti al massimo di 100km/h, spesso 90.

Che ad ogni paese o anche incrocio, sempre provvisto di postazione di rilevamento, scende a 70.

Ho il dubbio che controllino non solo chi proviene di fronte ma anche si allontana.

Attenzione ad accelerare subito dopo averne passato uno in senso contrario.

Parcheggi: Poche difficoltà ovunque

Trasporti pubblici: Metropolitana a Helsinki. A 100 metri dal campeggio porta alla stazione centrale. Biglietti al distributore, possibilità di biglietti family o per gruppi.

Traghetti:

Nel caso decidiate di rientrare dalle Repubbliche Baltiche. Riferendomi al nostro viaggio nelle Repubbliche, quando parlo di "Andata" intendo la tratta Helsinki-Tallinn (Estonia), ovviamente il contrario per il Ritorno.

Nel testo parlo di 268 e 145 euro, sono inclusi gli 8 per la prenotazione fatta all'ufficio del turismo di Helsinki. Qui sotto le tariffe effettive senza i diritti di prenotazione.

www.tallink.com/it

(Ogni tre ore circa. 2h30'. Andata 154€ al porto. Ritorno di sabato 260€, utilizzata Vikingline

www.vikingline.com

Tre corse al giorno (Andata 7:00, 14:25, 18:00 Ritorno 10:00, 11:00, 21:30). 137€ di sabato.

<https://www.eckeroline.fi/>

Due corse al giorno (Andata 8:30 e 15:30, Ritorno 12:00 e 19:30). Su internet 128€/tratta.

www.stpeterline.com/

Caro, poche corse e sito incomprensibile

Carburante: Prezzo paragonabile al nostro. Gli unici mini rifornimenti effettuati a 1,424 e 1,549 €/Lt.

Ho cercato di limitarli all'indispensabile rifornendo in Estonia prima di partire e dopo il rientro.

Valuta / Lingua: Euro / Inglese senza problemi

Officine Assistenza Tecnica:

Nella parte finlandese del viaggio non ho prestato molta attenzione a questo aspetto.

Internet point: Wifi in quasi tutti i campeggi, quando a pagamento risulta piuttosto caro. Helsinki dispone di rete cittadina ma il segnale è quasi sempre debole.

Compagni di viaggio: Con l'eccezione della capitale, in questo viaggio, Italiani assenti. Qualche tedesco e olandese oltre ad una coppia di australiani con un pick-up ad Helsinki.

Pernottamenti e soste

Punti sosta / Aree attrezzate

Non ne abbiamo utilizzate. Ne ho trovata una a Tuusniemi ad una traversa della strada 17 che collega Joensuu a Kuopio. Ho parcheggiato sulla piazzuola di scarico in cemento. Non sono sceso a verificare il resto, pioveva troppo forte.

TUUSNIEMI

GPS : N 62.80240, E 28.49500

Indirizzo : Non disponibile ma ben segnalata con cartello di semplice parcheggio

Note: Area attrezzata

Campeggi

Qui sotto i campeggi frequentati. Nelle località visitate ma non menzionate abbiamo solo parcheggiato.

Il costo per camper e due persone è mediamente di 20€ ma con punte di 29.

Sempre particolarmente costoso l'allacciamento alla rete elettrica, tipicamente 4 o 5€ con una punta di 6,5.

Tutti hanno bungalow e sauna, talvolta gratuita.

Sconti per chi ha la Scandinavia Camping Card che comunque non è obbligatoria (in Svezia si).

Tutti i finlandesi ne sono provvisti e su tutti i mezzi la decalcomania con il numero di tessera.

JUVA

Camping : Juva

GPS : N 61.89513, E 27.82119

Indirizzo : Savonlinnantie 304, Juva

Camper Service: Sì

Servizi extra: Sauna mattutina gratuita – Snack Bar

Note: Wifi gratuito

JOENSUU

Camping : Linnunlahti

GPS : N 62.59781, E 29.73946

Indirizzo : Linnunlahdentie, 80110 Joensuu

Camper Service: Solo WC

Servizi extra: n/a

Note: Wifi gratuito

TAMPERE

Camping : Harmala

GPS : N 61.47175, E 23.73907

Indirizzo : Leirintäkatu 3, 33900 Tampere

Camper Service: Non visto

Servizi extra: Mini market – Pizzeria Italiana

Note: Wifi gratuito – Su lago

NAANTALI

Camping : Naantali

GPS : N 60.4619, E 22.0286

Indirizzo : Leirintäalueentie, 21100 Naantali

Camper Service: WC + H2O, Scarico non visto

Servizi extra: NO

Note: 29€, 220V a 6.5€, scortesì, no Wifi

HELSINKI

Camping : Rastila

GPS : N 60.2066, E 25.1216

Indirizzo : Karavaanikatu 2, 00980 Helsinki

Camper Service: Sì (comodo)

Servizi extra: Ristorante

Note: Buon campeggio, Wifi cittadino con ricezione difficile

Bibliografia Nordica di “Anna e Massimo”

2013 – Land av Trolls

http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4570

2014 – Paesi degli Abeti rossi (Lituania - Lettonia – Estonia - Finlandia)

http://www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4914

2014 – Rally dei Mille Laghi

Quello che avete appena finito di leggere

Annotazioni e appunti

- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----
- -----

